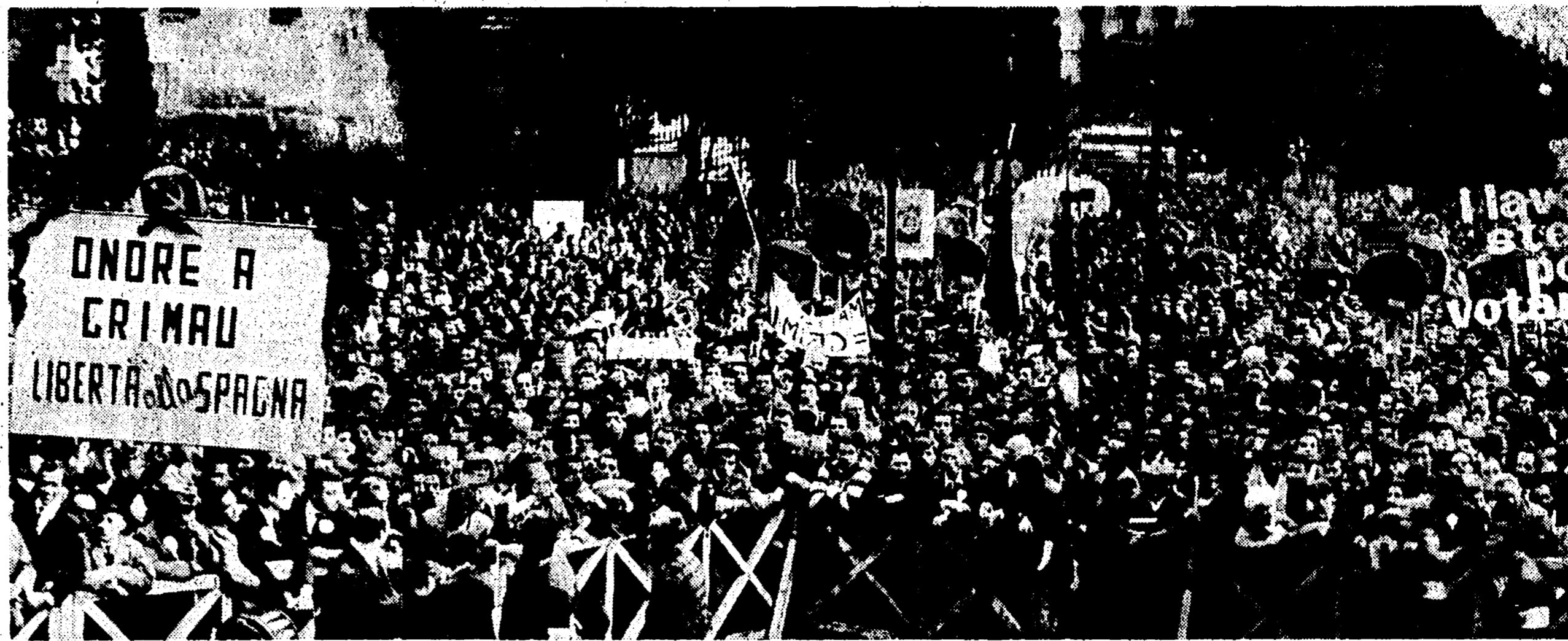


L'entusiasmante incontro di 200.000 romani con Togliatti

La più grande la più bella la più forte

manifestazione della campagna elettorale



Quando il compagno Togliatti è apparso sul grande palco eretto davanti alla basilica di S. Giovanni, una lunghissima, calorosa ovazione si è levata dall'immensa piazza. Nonostante la pioggia e la violenta grandinata che si erano abbattute fino ad un'ora prima sulla città, all'ora fissata per l'inizio della manifestazione piazza S. Giovanni appariva gremita in modo inverosimile.



Un quarto d'ora prima dell'inizio, un gruppo di lavoratori ha attraversato la piazza gremita inalberando un grande cartello: «I lavoratori della STEFER, della Fatme e del Poligrafico votano comunista». Sono giunti fin sotto il palco a fatica, salutati al passaggio dagli applausi dei presenti.



Come sempre, la statua di S. Francesco che dal fondo della piazza guarda verso la basilica, è stata presa d'assalto da un gruppo di giovani che sventolavano una bandiera rossa. La folla ha continuato ad affluire per tutta la durata del comizio. Non solo la piazza appariva gremita, ma anche le strade adiacenti. I tram fendevano la folla lentamente, con i passeggeri aggrappati ai finestrini, gli occhi rivolti al mare di gente raccolta intorno al palco. Uno spettacolo entusiasmante.



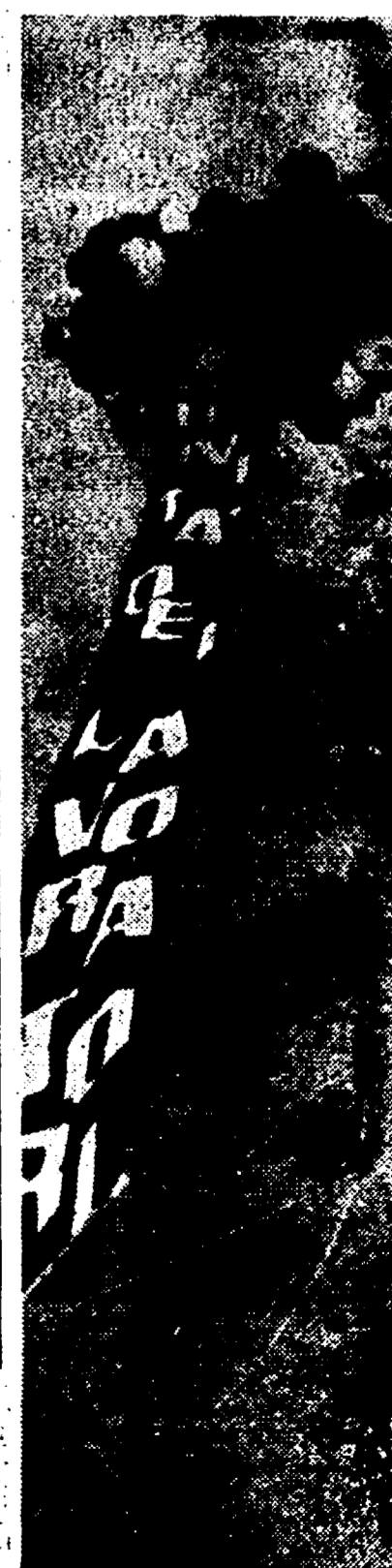
Era già scesa la sera quando alla spalle del palco è apparso un grande ritratto del compagno Grimau, disegnato sulla plastica, sospeso sulla folla da tre grappoli di palloncini. Un lungo applauso commosso si è levato dalla piazza, ed il nome del martire della libertà della Spagna è stato scandito da migliaia di bocche. Al termine del comizio il grande ritratto si è sollevato verso l'alto, tra le scialbate di luce dei riflettori puntati al cielo, per scomparire fra le stelle. Le nubi minacciose erano scomparse, e tutto è parso un auspicio. «Onore a Grimau, libertà per la Spagna», gridava la folla.

Decine di migliaia di giovani hanno portato in piazza S. Giovanni l'entusiasmo e lo slancio che li anima. Innalzavano la bandiera rossa e i simboli del partito, cartelli. Cantavano in coro canzoni popolari, mentre si attendeva l'inizio della manifestazione. La loro partecipazione così massiccia e travolgente è stata la testimonianza viva del profondo legame del nostro partito con le nuove generazioni. Conclusa la manifestazione, a gruppi, in corteo, hanno percorso le strade dei quartieri.



A gruppi, in brigate, in cortei i giovani hanno invaso piazza S. Giovanni, trasmettendo a tutti il loro entusiasmo. Molti portavano al collo il fazzoletto rosso con il simbolo del partito e della federazione giovanile, e quando si è fatto buio hanno acceso migliaia di fiaccole, bianche e rosse. La scia luminosa correva da un capo all'altro della piazza, punteggiata di fuochi. L'immensa folla attenta, partecipe, entusiasta.

Servizio fotografico Pais-Sartarelli



Grappoli di palloncini sostenevano lunghi striscioni multicolori.